

COMUNE DI POTENZA

Provincia PZ

Azienda Committente

ACTA SPA
VIA DELLA SIDERURGICA,12
85100 POTENZA (PZ)

Azienda Appaltatore

.....
.....
.....

**SERVIZIO DI GESTIONE DELLA TARIC CON IL SUPPORTO AD
ACTA DELLA GESTIONE ORDINARIA E DELLE ATTIVITA' DI
ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA**



Elaborato da

Studio Tecnico: PROGEL SISTEMS
del Dott. Ing. Gerardo ROSA SALSANO

Sede di Potenza: Via Maratea n°20 - 85100
tel/fax 0971/444591 - Cell. 348/3350964

Documento

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE
AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE**
(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

05/08/2021

ANAGRAFICA AZIENDALE

DATI GENERALI DELLE AZIENDE

Ragione Sociale COMMITTENTE

ACTA SPA

Indirizzo

VIA DELLA SIDERURGICA ,12 85100 POTENZA

Oggetto dell'appalto

SERVIZIO DI GESTIONE DELLA TARIC CON IL SUPPORTO DI ACTA PER LA GESTIONE ORDINARIA E DELLE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA

Datore di lavoro

AVV CAMILLO NABORRE

Ragione Sociale DITTA APPALTATRICE

.....

Indirizzo

.....

Responsabile sicurezza

ING. GERARDO ROSA SALSANO

GESTIONE DELLE RESPONSABILITA'

Il coordinamento della gestione in sicurezza dell'attività in oggetto è del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

La Responsabilità della gestione operativa della suddetta attività è assegnata all'operatore della ditta Appaltatrice autorizzato ai lavori.

L'ACTA SPA. come responsabile dei suoi lavoratori, cerca di eliminare, minimizzare i rischi derivanti dalle sue attività lavorative.

A tal fine si impegna a:

- Dare priorità alla Sicurezza degli operatori e degli impianti
- Svolgere le attività in un alto grado di Sicurezza
- Responsabilizzare tutti gli operatori in materia di Sicurezza
- Rivolgere la formazione e motivazione necessaria a tutti gli operatori

La Direzione Generale e ciascun responsabile, vigilano sul rispetto delle norme di Sicurezza sul luogo di lavoro.

Le attività interferenti dovranno essere regolamentate attraverso un verbale congiunto di sopralluogo e coordinamento tra le ditte presenti nell'impianto, compresa la ditta Committente.

All'interno del sito oggetto del suddetto Appalto, dovranno essere espresse nel dettaglio tutte le indicazioni in materia di sicurezza per ridurre i rischi derivanti dalle interferenze.

Ciascuna azienda esterna dovrà operare nel rispetto delle norme vigenti.

PREMESSA

Il presente documento di valutazione, redatto per conto della ACTA SPA., contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalle imprese Appaltatrici, per l'esecuzione dei servizi relativi alla gestione della TARIC come di seguito specificato:

- a) supporto alla gestione ordinaria,
- b) concessione dell'attività dell'accertamento e della riscossione coattiva.

Tali servizi saranno effettuati presso locali a gestione ACTA e per questo saranno presenti interferenze valutate con il presente DUVRI, con l'obiettivo di eliminare le possibili interferenze tra i lavoratori della committente e delle imprese appaltatrici, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.26, comma 3, del D.Lgs. 81/08, e col fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le imprese che svolgeranno il lavoro in appalto.

Con il presente documento unico preventivo vengono fornite alle imprese appaltatrici, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui sono destinate ad operare le ditte Appaltatrici e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove e' previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari, richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività Appaltata).

Il Documento Unico di Valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal presente documento preliminare con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalle ditte appaltatrici, o a seguito di esigenze sopravvenute.

La proposta dell'aggiudicatario dell'appalto per eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del Committente.

Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

1			LIEVE	MODESTA	GRAVE	GRAVISSIMA	
M.BASSO							
2	BASSO	Magnitudo					
3	MEDIO						
4	ALTO	1	2	3	4		
IMPROBABILE		1	1	1	2	2	
POSSIBILE		2	1	2	3	3	
PROBABILE		3	2	3	4	4	
M.PROBABILE		4	2	3	4	4	

La metodologia adottata nella Valutazione dei Rischi ha tenuto conto del contenuto specifico del D.L. 81/2008.

In particolare è stata valutata la *Probabilità* di ogni rischio da interferenze analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua *Magnitudo* (con gradualità: lieve, modesta, grave, m.grave).

Dalla combinazione dei due fattori si è ricavata

l'*Entità del rischio*, con gradualità:

M.BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
---------	-------	-------	------

Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute in base a:

1. norme legali nazionali ed internazionali;
2. norme di buona tecnica;
3. norme e orientamenti pubblicati;

Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:

- eliminazione dei rischi;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso e lo è meno;
- combattere i rischi alla fonte;
- applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuarli;
- adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione.

Attribuendo al lavoratore come individuo un ruolo centrale, si è dato inizio al processo valutativo individuando i rischi specifici generati dalla interferenza in esame.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

1. DESCRIZIONE ATTIVITA' DELL'ACTA SPA.

La società 'ACTA SPA., con sede in via della Siderurgica,12 di POTENZA, effettua Servizi di raccolta, trasporto, recupero e conferimento allo smaltimento di rifiuti solidi urbani e similari non pericolosi.

Servizi di raccolta differenziata, spazzamento strade e lavaggio cassonetti

Di seguito, sono descritti tutti i luoghi di lavoro destinati ad ospitare posti di lavoro, ubicati all'interno ed all'esterno delle strutture utilizzate dall'azienda ACTA, nonché ogni altro luogo di pertinenza dell'azienda accessibile al lavoratore nell'ambito del proprio lavoro.

SEDI E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE

L'ACTA "Azienda per la Cura e la Tutela dell'Ambiente" si occupa principalmente della gestione Ambiente ed Ecologia per il territorio di Potenza.

L'azienda e' costituita dalle seguenti infrastrutture :

- **A.** Sede legale e operativa - *Via della Siderurgica, 12;*
- **B.** Centro di raccolta - Via del Seminario Maggiore;
- **C.** Officina meccanica – Magazzino – Località Vallone Calabrese;
- **D.** Locale deposito e di servizio (sito nel centro storico di Potenza) - Via del Plebiscito;
- **E.** Discarica - Località Montegrosso Pallareta;
- **F.** Attività di servizio: pulizie dei beni comunali, piccole manutenzioni edili dei beni comunali e dei suoi impianti, gestione della piscina comunale, controllo dei parcheggi pubblici (esterno) ;
- **G.** Uffici dove si effettuerà l'attività TARIC

Le attività che vengono svolte per la TARIC si possono distinguere in interne ed esterne, in particolare, per esterne si intendono tutte quelle attività che vengono svolte in ambiente aperto, per strada, e fuori dai siti aziendali.

Esse sono qui di seguito elencate:

ATTIVITA' ESTERNE

AE.1 Accertamento e Riscossione della TARIC presso gli utenti sul Territorio

Per attività interne si intende, invece, quelle che vengono svolte all'interno delle siti/strutture/edifici aziendali.

Esse sono qui di seguito elencate:

ATTIVITA' INTERNE:

AI.1 Riscossione della TARIC da FRONT-OFFICE

ATTIVITA' ESTERNE OGGETTO DELL'APPALTO

AE. 1 La ditta aggiudicataria dovrà effettuare tutte quelle attività che vengono svolte in ambiente aperto, per strada, e fuori dai siti aziendali.

ATTIVITA' INTERNE

AI.1 Nella sede dedicata alla TARIC risiedono tutti gli uffici ad essa interconnessi.

Di seguito verranno elencate, descritte ed analizzate, le singole Aree di lavoro, mettendo a fuoco i maggiori rischi che si sono riscontrati e valutati per ciascuna di esse.

MISURE GENERALI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE

PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

L'impresa Appaltatrice dei servizi deve preventivamente prendere visione della planimetria della struttura interessata, riportanti l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche, e devono immediatamente comunicare eventuali modifiche di configurazioni, anche temporanee, necessarie per lo svolgimento degli interventi previsti.

L'impresa che attua il servizio deve, inoltre, essere informata sui nominativi di addetti antincendio e primo soccorso e dei responsabili della gestione delle emergenze presso la sede di espletamento del servizio.

All'Impresa Appaltatrice compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose.

Inoltre deve garantire di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei servizi e di osservare tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Nell'ambito dello svolgimento dei servizi in regime di appalto, il personale occupato dall'Impresa Appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

L'Appaltatore **è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge**, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati.

Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'impresa aggiudicatrice, prima dell'affidamento dei servizi, dovrà dimostrare di possedere i requisiti tecnico-professionali, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a, del D.Lgs 81/08, attraverso la consegna del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e del modulo di autocertificazione in cui L'impresa aggiudicatrice dovrà indicare :

1. di essere iscritta all'INAIL (n° di posizione INAIL) e all'INPS (n° di posizione INPS) e di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente;
2. di essere in possesso e di presentare al Committente copia del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;
3. di aver predisposto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) previsto dall'art.28 comma 2 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. o l'autocertificazione di cui all'articolo 28, comma 5, del D.lgs 81/08 e s.m.i.;
4. il nominativo del RSPP, del Medico Competente, degli addetti di primo soccorso e antincendio e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
5. di produrre copia degli attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.lgs 81/08 s.m.i.;
6. di essere in possesso di specifica documentazione attestante la conformità alla normativa vigente di macchine e attrezzature che verranno adoperati per espletare il servizio;
7. i dispositivi di protezione individuale e collettivi in dotazione al proprio personale;
8. di impiegare, nel lavoro oggetto dell'appalto, lavoratori in possesso di idoneità alla mansione specifica accertata dal medico competente;
9. di aver effettuato, agli addetti che svolgeranno i lavori, la formazione in materia di sicurezza relativa ai rischi legati al presente appalto (**produrre evidenze di avvenuta formazione come attestati, verbali, etc.**);
10. di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo;

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

Di ordine generale

Azienda Esterna

- ☛ E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- ☛ Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- ☛ Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).

Committente ed Azienda Esterna

- ☛ Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

Committente

- ☛ La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

Azienda Esterna

- ☛ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- ☛ L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- ☛ E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda;
- ☛ E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- ☛ E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

Incendio

Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Azienda Esterna

E' vietato:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

Committente ed Azienda Esterna

- ☛ Sia l'Azienda ospitante che l'azienda esterna devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

Segnaletica di sicurezza

Committente

- ☛ Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Azienda esterna

- ☛ In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

Uso di prodotti chimici, detergenti, ecc.

Committente ed Azienda Esterna

- ☛ L'impiego di prodotti chimici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- ☛ Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- ☛ E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- ☛ L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.
- ☛ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Informazione ai dipendenti aziendali sulle interferenze

Committente ed Azienda Esterna

- ☛ Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- ☛ Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- ☛ Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Se.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Committente

L'attività di informazione e formazione è stata effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si è consegnata al personale copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Azienda Esterna

I dipendenti dell'Azienda esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei (oggetto del presente DUVRI)

Allarme, Emergenza, Evacuazione del personale

Azienda Esterna

In caso di allarme

- ☛ avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- ☛ se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- ☛ interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;

- ☛ mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).
- In caso di evacuazione
- ☛ convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
 - ☛ attendere in attesa del cessato allarme.

Dispositivi di protezione individuale

Azienda Esterna

- ☛ L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Azienda Esterna

- ☛ Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- ☛ Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- ☛ Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- ☛ Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: [indirizzo e telefono dell'azienda](#), [informazioni sull'incendio](#).
- ☛ Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- ☛ Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- ☛ Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- ☛ Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: [cognome e nome](#), [indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci](#), [tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione](#), [numero dei feriti](#), ecc.
- ☛ Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- ☛ Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- ☛ Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- ☛ Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- ☛ Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- ☛ Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- ☛ Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

INTERFERENZA N° 1

L' interferenza esaminata qui di seguito è relativa a **RISCHIO DI INVESTIMENTO-COLLISIONE CON AUTOMEZZI** .

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei rischi individuati nella fase di lavoro, ognuno dei quali è stato valutato in termini di probabilità e magnitudo per ottenere la relativa entità del Rischio.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Investimento	Possibile	Grave	MEDIO	3

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Investimento

 Il personale impegnato per la riscossione presso terzi, avrà a che fare con traffico e automezzi, con il rischio di investimenti. Dovrà rispettare le regole della strada sia da pedone che da automobilista, onde evitare pericolo di investimento di personale.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Se non già indossati dai lavoratori, dovranno essere utilizzati i seguenti DPI con marcatura CE:

-  la pettorina
-  Indumenti protettivi adeguati (Conforme UNI EN 342-343)

INTERFERENZA N° 2

L' interferenza esaminata qui di seguito è relativa a **RISCHIO DI SCIVOLAMENTO** .

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei rischi individuati nella fase di lavoro, ognuno dei quali è stato valutato in termini di probabilità e magnitudo per ottenere la relativa entità del Rischio.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
scivolamento	Probabile	Lieve	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

scivolamento

- ☛ Per i controlli da effettuare a piedi nell'ambito del sito oggetto di controllo , in ambienti in cui è possibile ci siano sversamenti di acqua o di olii, è necessario porre adeguata attenzione nel camminare.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Se non già indossati dai lavoratori, dovranno essere utilizzati i seguenti DPI con marcatura CE:

- ☛ Scarpe di sicurezza S3 (Conforme UNI EN 345)

INTERFERENZA N° 3

L'interferenza esaminata qui di seguito è relativa a **RISCHIO DI CONTAMINAZIONE DA COVID** .

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei rischi individuati nella fase di lavoro, ognuno dei quali è stato valutato in termini di probabilità e magnitudo per ottenere la relativa entità del Rischio. Anche se il protocollo anticovid è rispettato attraverso le distanze di sicurezza, l'uso della mascherina e del GEL.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Contaminazione da COVID 19	Probabile	Lieve	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati , i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Contaminazione

 Per il lavoro in BACK-OFFICE che per il lavoro all'esterno , è possibile incontrare assembramenti, e per questo è necessario usare sempre la mascherina chirurgica. E' necessario lavarsi spesso le mani, utilizzare il GEL e mantenere la distanza di 1 metro.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Se non già indossati dai lavoratori, dovranno essere utilizzati i seguenti DPI con marcatura CE:

 Mascherina Chirurgica
 Gel

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1. Seguire nel dettaglio il Protocollo COVID del ISS
2. Prima di intraprendere le attività, lavarsi le mani e usare il GEL
3. Indossare DPI appropriati in base alle lavorazioni da svolgere,
4. Attenersi alle misure/disposizioni di sicurezza generali.

OSSERVAZIONI FINALI

Gli operatori della ditta Appaltatrice autorizzati al tipo di attività, dovranno essere opportunamente formati sui rischi interferenti.

Misura di sicurezza da adottare in funzione dei pericoli riscontrati

- e' obbligatorio applicare le indicazioni e le istruzioni impartite, in materia di sicurezza,
- e' obbligatorio utilizzare i DPI previsti in base ai rischi riscontrati,
- e' obbligatorio seguire il Protocollo COVID

Sorveglianza sanitaria

Il personale presente della ditta Appaltatrice dovrà essere sottoposto a visite mediche periodiche, secondo il piano sanitario redatto dal Medico Competente, in ottemperanza al D.Lgs 81/08.

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza(D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione del rischio è stata condotta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza ed il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, nonché con le figure responsabili dell'Azienda appaltatrice.

ACTA SPA

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	<i>Avv. Camillo Naborre</i>	
Resp.Serv.Prev.Protezione	<i>Ing. Gerardo Rosa Salsano</i>	

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante l'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Responsabile lavori	Firma
.....	Sig.....	

Potenza, 05/08/2021

Allegati:

-  N 1 Verbali di coordinamento interferenze,
-  N 1 Schede di analisi del rischio dell'attività lavorativa.